

## Orvieto Walking Marathon 2025 – km 42

DISTANZA: 42 KM

DISLIVELLO: 1115 M

ALTITUDINE MASSIMA: 465 M

ALTITUDINE MINIMA: 123 M

km 0 - 1,7: partenza da Piazza del Popolo in pieno centro storico in leggera salita verso Via della Costituente, Torre del Moro, Via Duomo, Piazza Duomo, Via Soliana, Via Cesare Nebbia per poi immetterci in lieve discesa su Corso Cavour fino alla Fortezza Albornoz;

km 1,7-6,0: si entra nell'anello del PAAO (Parco Archeologico Ambientale dell'Orvietano), tratto in saliscendi, con molte parti pianeggianti (Strada Fontana del Leone, Loc. Cannicella, Parcheggio ex Campo Boario, Porta Maggiore, Necropoli Etrusca del Crocifisso del Tufo, Castagneta, foresta di Bambù, Fortezza Albornoz);

km 6,0-7,0: discesa in picchiata su strada delle Piagge verso Orvieto Scalo (attenzione: in caso di pioggia o forte umidità la strada è molto scivolosa!) e breve tratto pianeggiante nel centro abitato di Orvieto Scalo, attraversamento passerella sul Fosso della Badia e arrivo al *RISTORO N.1 – Scuola Elementare di Orvieto Scalo*;

km 7,0-8,6: si lascia Orvieto Scalo, si svolta a destra e si comincia a salire alternando lunghi tratti diritti a tornanti stretti, per arrivare sull'altopiano proprio di fronte alla rupe di Orvieto con affaccio mozzafiato sul Duomo (Loc. Le Velette);

km 8,6-10,8: lungo passaggio pianeggiante dentro la Tenuta le Velette, in mezzo a vigneti, uliveti, viali di pini e ciliegi;

km 10,8-12,3: si attraversa la SP12 Bagnorese, si continua di nuovo su una carrareccia e poi su un falsopiano dentro i vigneti della cantina Battisti e ci si immette di nuovo sulla SP 12;

km 12,3-13,3: breve tratto sulla SP12 per poi svoltare a destra verso Via Marte sempre su strada asfaltata, passando per la frazione di Canale Vecchio e arrivando al *RISTORO N.2 – Canale Vecchio*;

km 13,3-14,8: si prosegue per 1,5 km su un tratto di strada asfaltata, per poi deviare verso sinistra sulla carrareccia in Loc. La Cacciata (falsopiano);

km 14,8-16,0: si attraversa la Tenuta della Cacciata e la sua villa, lasciando sulla sinistra un maneggio e ancora vigneti e uliveti (falsopiano) fino alla SP111;

km 16,0-16,9: si attraversa la SP111 della Badia e ci si immette su altra carrareccia entrando nel Comune di Porano (falsopiano);

km 16,9-18,7: si incrocia la Strada di Settecamini e si comincia a scendere, arrivando forse alla veduta più bella di Orvieto presso le Tombe Golini (Necropoli Etrusca di Settecamini), si continua a scendere svoltando a sinistra (lasciando sulla destra il Monastero dei Cappuccini, l'acquedotto romano e l'antica "selciata") e si arriva al *RISTORO N.3 – Bivio Strada di San Valentino*;

km 18,7-20,7: si svolta a sinistra, proseguendo sulla ripida salita di Strada di San Valentino (panorami mozzafiato su Orvieto);

km 20,7-21,0: si incrocia e si percorre un breve tratto asfaltato della SS71 fino alla Torretta;

km 21,0-24,8: alla Torretta ci si immette sulla destra su una carrareccia, quasi sempre in una zona boschiva e alberata piena di antichi castagni e ricca di acqua, si supera il Laghetto di Sugano, la fonte del Tione e si arriva al punto più alto del percorso, il Castello di San Quirico (m 465), dove c'è il *RISTORO N.4 – Castello di San Quirico*;

km 24,8-26,9: si comincia a scendere prima in un campo di nocciole e poi si supera un ruscello dentro un bosco in Loc. Sossogna fino ad incontrare la Strada del Lapone in Loc. Rocca Ripesena;

km 26,9-29,2: si continua a scendere lungo la Strada del Lapone attraverso uno degli antichi tracciati della Via Romea Germanica, si oltrepassa un antico romitorio e ancora vigneti e cantine (Cantina il Palazzone);

km 29,2-31,2: si attraversa la SP99 dell'aeroporto, si supera il ponte sul torrente Romealla, si svolta a sinistra attraversando un campo e si comincia a salire (siamo nella zona dei Templari, a sinistra vediamo la Torre della fame, antica prigione) attraverso campi e vigneti fino a Bardano alta, arrivando *RISTORO N. 5 - Cantine Neri*;

km 31,2-32,5: si continua su tratto prima pianeggiante in un viale alberato di cipressi, si supera una chiesetta sulla sinistra e poi un'altra chiesa sulla destra, poi si scende su strada asfaltata sfilando sulla sinistra un antico dongione templare;

km 32,5-35,1: si rientra verso destra su una carrareccia nell'antico abitato di Bardano, si scende attraverso vigneti e uliveti, si supera l'Agriturismo la Cioccoleta e si arriva all'incrocio con la SP44;

km 35,1-35,4: breve tratto su strada asfaltata della SP44 per superare il torrente Romealla;

km 35,4-36,0: si svolta a destra lasciando la SP44 costeggiando il torrente Romealla, ci si immette su strada carrareccia in mezzo a un vigneto e lasciando sulla destra un'antica chiesa templare;

km 36,0-37,7: si attraversa di nuovo la SP99 dell'aeroporto camminando ancora in mezzo a vigneti, costeggiando un laghetto in un continuo saliscendi ;

km 37,7-37,8: piccolo tratto di raccordo sulla strada comunale di Rocca Ripesena;

km 37,8-38,5: si svolta a destra, si supera il fosso Albergo la Nona e si sale a sinistra prima in un uliveto e poi in un campo erboso fino a *RISTORO N.6 - Loc. Tamburino, Casa Goretta*;

km 38,5-38,7: appena dopo il ristoro si costeggia e poi si attraversa la SS71 all'altezza del cimitero comunale;

km 38,7-39,6: si costeggiano le mura del cimitero comunale prima in salita e poi in discesa svoltando a sinistra sull'antica selciata del Tamburino fino al Ponte del Sole dove incrociamo la SS71;

km 39,6-40,6: subito a destra si costeggia una chiesa e poi a sinistra verso lo scavo archeologico etrusco del Fanum Voltumnae fino ad arrivare all'Arcone;

km 40,6-41,5: si attraversa la SS71 all'altezza dell'Arcone costeggiando l'antico acquedotto romano e si comincia a risalire verso il centro storico di Orvieto, percorrendo un breve tratto di strada asfaltata (SS71) e poi immettendoci nel parcheggio dell'ex Campo Boario fino alle scale mobili interne alla rupe tufacea dalle quali si accede al centro storico uscendo su Piazza de' Ranieri;

km 41,5-42,0: passerella finale nel centro storico di Orvieto svoltando a sinistra su Via Garibaldi, passando per Piazza della Repubblica, percorrendo Corso Cavour fino alla Torre del Moro per poi svoltare a sinistra su Via della Costituente e giungere infine all'arrivo di Piazza del Capitano del Popolo.